ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Pirandello"
Viale della Resistenza n. 51 - 97013 COMISO (RG) - Tel.: 0932 961245
C.F.: 91021070882 - C.M.: RGIC83600B - Codice Univoco Ufficio: UF4PDV
e-mail: rgic83600b@istruzione.it pec: rgic83600b@pec.istruzione.it sito web: www.scuolapirandellocomiso.edu.it

Regolamento d'Istituto per la Prevenzione e il Contrasto di BULLISMO e CYBERBULLISMO a Scuola

(Allegato n°14 - Approvato con delibera n. 32 del C.D. del 02.12.2025 e n. 15 del C.I. del 19.12.2025)



ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Pirandello"
Viale della Resistenza n. 51 - 97013 COMISO (RG) - Tel.: 0932 961245
C.F.: 91021070882 - C.M.: RGIC83600B - Codice Univoco Ufficio: UF4PDV
e-mail: rgic83600b@istruzione.it pec: rgic83600b@pec.istruzione.it sito web: www.scuolapirandellocomiso.edu.it

1. PREMESSA
2. CHE COS'È IL BULLISMO?
3. CHE COS'È IL CYBERBULLISMO?
4. REFERENTE BULLISMO, TEAM ANTIBULLISMO E TEAM PER LE EMERGENZE
5. AZIONI MESSE IN ATTO DAL NOSTRO ISTITUTO
6. PROCEDURE SCOLASTICHE IN CASO D'EMERGENZA
7. CONCLUSIONI

1. PREMESSA

Chi si occupa di formare ed educare sa bene che il processo di apprendimento è dato non solo dall'acquisizione di contenuti disciplinari, ma anche da momenti di crescita, sia intellettuale che personale, frutto della relazione con gli altri.

Così come accompagniamo i nostri bambini/ragazzi nell'apprendimento di un metodo di studio, crediamo nella necessità di un supporto costante per affrontare le prime piccole e grandi difficoltà che potrebbero insorgere nel confronto con i propri compagni.

Bullismo e cyberbullismo non sono fenomeni astratti ma comportamenti non adeguati compiuti da bambini/ragazzi, spesso inconsapevoli delle proprie azioni, che possono cogliere alla sprovvista genitori e docenti.

Riteniamo, pertanto, che si possa prevenire e contrastare l'insorgere di questi casi nel nostro istituto attraverso la conoscenza e la preparazione sulla tematica.

2. CHE COS'È IL BULLISMO?

Si parla di bullismo quando uno o più bambini/ragazzi che si configurano, quindi, come bulli, fanno **del male intenzionalmente e ripetutamente** ad un compagno **scelto** come vittima.

Giocare, scherzare col proprio compagno non significa essere un bullo, ma bisogna comprendere qual è il confine tra scherzo e prepotenza, cioè il limite da non superare.

La definizione punta l'attenzione su quattro aspetti fondamentali. Si tratta di bullismo se c'è:

ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Pirandello"
Viale della Resistenza n. 51 - 97013 COMISO (RG) - Tel.: 0932 961245
C.F.: 91021070882 - C.M.: RGIC83600B - Codice Univoco Ufficio: UF4PDV
e-mail: rgic83600b@istruzione.it pec: rgic83600b@pec.istruzione.it sito web: www.scuolapirandellocomiso.edu.it

- **intenzionalità**: i comportamenti offensivi/aggressivi sono voluti spesso per trarre vantaggio (estorcere favori o denaro, acquisire prestigio o gratificazione)

- **pianificazione**: la vittima viene scelta attentamente tra i compagni più timidi e isolati e viene colpita quando la supervisione dell'adulto è ridotta.

- **asimmetria di potere:** bullo e vittima sono su due piani differenti, il primo, per ragioni diverse (fisicità, età, approvazione sociale…) risulta più forte del secondo, percepito invece come più piccolo o più debole e, quindi, incapace di difendersi.

- **sistematicità:** le azioni offensive sono ripetute e frequenti.

Considerati questi elementi, cosa vuol dire **fare del male**?

L'azione, compiuta a danno della vittima, può essere sia **fisica** (aggressione alla persona, danneggiamento degli oggetti) che **verbale** (offese, derisioni, minacce) e **messa in atto direttamente**, se è il bullo in prima persona a compierla, o **indirettamente**, se agisce coinvolgendo altre persone (esclusione sociale, calunnie, pettegolezzi...).

ATTENZIONE! Fino ad ora, abbiamo parlato di bullo/i e vittima, ma c'è una **terza parte** che ricopre un ruolo fondamentale, **gli spettatori**. Il bullo cerca l'approvazione nel contesto di appartenenza: se lo si appoggia, incitandolo o anche solo ridendo e guardandolo, lui si sentirà gratificato e continuerà; se si resta in silenzio, per paura o indifferenza, lui si sentirà sempre più potente e continuerà; se si difende la vittima interrompendo le prepotenze, lui non avrà più il consenso generale ed è molto probabile che smetterà.

3. CHE COS'È IL CYBERBULLISMO?

Secondo i termini della legge n. 71 del 2017 si definisce cyberbullismo *qualunque forma di*

pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.

Il fenomeno si differenzia, quindi, dal bullismo in quanto le azioni moleste ai danni di un coetaneo sono condotte per mezzo della tecnologia (foto, video, sms, chat, social network) e, pertanto, assume caratteristiche peculiari:

ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Pirandello"
Viale della Resistenza n. 51 - 97013 COMISO (RG) - Tel.: 0932 961245
C.F.: 91021070882 - C.M.: RGIC83600B - Codice Univoco Ufficio: UF4PDV
e-mail: rgic83600b@istruzione.it pec: rgic83600b@pec.istruzione.it sito web: www.scuolapirandellocomiso.edu.it

- **Pervasività:** il cyberbullo è sempre presente sulle varie tecnologie.
- **Anonimato:** il cyberbullo ha la percezione di restare anonimo.
- **Inconsapevolezza:** non essendo visibili le reazioni della vittima, il cyberbullo non è sempre cosciente della sofferenza arrecata.
- **Ampiezza di portata:** agendo per via telematica, i messaggi e i materiali sono trasmessi all'esterno della cerchia dei conoscenti, incrementandone l'effetto.

L'aumento negli ultimi anni dell'uso della tecnologia da parte dei giovanissimi ha provocato anche tra questi ultimi una diffusione di condotte non appropriate, frutto spesso di una mancata consapevolezza.

È bene ricordare, quindi, quali comportamenti rientrano nel cyberbullismo:

- ***Flaming****:* invio di messaggi elettronici, violenti e volgari, allo scopo di suscitare dei conflitti (verbali)
- ***Harassment:*** invio ripetuto e costante di termini offensivi
- ***Cyberstalking****:* invio ripetuto di minacce anche di tipo fisico.
- ***Denigrazione:*** umiliazione della vittima tramite pubblicazione su diversi siti, delle immagini, fotografie o video, relative alla vittima.
- ***Impersonificazioni:*** appropriazione dell'identità della vittima per rovinarne la reputazione ● ***Esclusione:*** esclusione intenzionale della vittima, dal proprio gruppo di amici, dalla chat o da un gioco interattivo (ambienti protetti da password).
- ***Happy slapping:*** registrazione video durante la quale la vittima viene ripresa mentre subisce diverse forme di violenze, sia psichiche che fisiche.
- ***Sexting:*** invio di messaggi via smartphone ed internet con immagini a sfondo sessuale

4. REFERENTE BULLISMO, TEAM ANTIBULLISMO E TEAM PER LE

EMERGENZE

La legge n. 71 del 2017 prevede, in ogni scuola, la figura di un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, avvalendosi anche della collaborazione delle Forze di Polizia nonché delle associazioni eventualmente presenti sul territorio.
Inoltre l'aggiornamento 2021 delle linee guida invita a costituire gruppi di lavoro a livello scolastico, il Team Antibullismo e il Team per l'Emergenza, integrati all'occorrenza da figure specialistiche di riferimento.
Il DS è colui che nomina il Referente e il team Antibullismo.
Il Team Antibullismo avrà le funzioni di:
– coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore dei Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo;

ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Pirandello"
Viale della Resistenza n. 51 - 97013 COMISO (RG) - Tel.: 0932 961245
C.F.: 91021070882 - C.M.: RGIC83600B - Codice Univoco Ufficio: UF4PDV
e-mail: rgic83600b@istruzione.it pec: rgic83600b@pec.istruzione.it sito web: www.scuolapirandellocomiso.edu.it

– promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale scolastico; – promuovere nella "Giornata nazionale contro il bullismo" una riflessione in tutte le classi; – coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità;
– partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali;
– creare sul sito istituzionale un'apposita sezione;
– comunicare ad alunni, famiglie e tutto il personale scolastico dell'esistenza del *Team* a cui poter fare riferimento per segnalazioni o richieste di informazioni sul tema;
– predisporre apposite schede e allestire aree all'interno dell'istituto per favorire la segnalazione di presunti casi di bullismo o cyberbullismo;
– raccogliere le segnalazioni e prenderle in carico per una prima valutazione.
- Predisporre questionari per la rilevazione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Il Team Antibullismo sarà così costituito:
• il Dirigente Scolastico;
• il referente al bullismo;
• il referente alla legalità/educazione civica;
• l'animatore digitale;
• altri docenti volontari formati sul tema.

Per facilitare la segnalazione di presunti casi di bullismo e cyberbullismo è opportuno predisporre una Scheda di prima segnalazione, i membri del Team Antibullismo raccoglieranno le segnalazioni degli alunni e le sottoporranno ad una valutazione approfondita.
Dopo la valutazione, le emergenze relative ad atti di bullismo o cyberbullismo saranno prese in

carico dal Team per l'Emergenza, costituito dal Dirigente Scolastico e dal Referente per il Bullismo, coadiuvati dai docenti del consiglio classe, dagli altri membri del Team Antibullismo. Il Team per l'Emergenza si occuperà della gestione del caso con la scelta dell'intervento più adeguato da attuare e del monitoraggio della situazione per valutare nel tempo l'efficacia degli interventi.

5. QUALI SONO LE AZIONI MESSE IN ATTO DAL NOSTRO ISTITUTO?

Come già espresso nella premessa, in linea con le leggi succitate, la nostra istituzione scolastica si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, puntando su prevenzione e intervento tempestivo negli eventuali casi di emergenza.

5.1 Prevenzione:

Col termine "prevenzione" si intendono tutte le pratiche messe in atto nel nostro istituto per sensibilizzare le diverse parti stipulanti il Patto Educativo di Corresponsabilità al fine di

ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Pirandello"
Viale della Resistenza n. 51 - 97013 COMISO (RG) - Tel.: 0932 961245
C.F.: 91021070882 - C.M.: RGIC83600B - Codice Univoco Ufficio: UF4PDV
e-mail: rgic83600b@istruzione.it pec: rgic83600b@pec.istruzione.it sito web: www.scuolapirandellocomiso.edu.it

rafforzare comportamenti virtuosi, riducendo di conseguenza la diffusione di atteggiamenti problematici sia sul piano personale che sociale.

A tal scopo il nostro istituto ha previsto:

- L'**individuazione** di un **referente d'istituto** con il compito di continuare a formarsi in materia per coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del fenomeno congiuntamente al **Team Antibullismo.**
- La **formazione sul tema di tutti i docenti** affinché siano vigili nell'individuazione di casi specifici.
- La **creazione sul sito web della scuola di una sezione "#NO al bullismo"** dove sarà possibile reperire – da parte del personale scolastico, degli allievi e dei genitori documenti di carattere esplicativo-informativo sul tema e il modulo di segnalazione di eventuali casi d'emergenza.
- La **collaborazione con enti locali**, servizi territoriali, Forze di Polizia e associazioni anche a carattere formativo.
- Collocazione nel nostro istituto di una **Bullibox,** speciale "cassetta postale", in cui tutti gli studenti possono imbucare segnalazioni di episodi o azioni di bullismo. ● La **promozione del senso di responsabilità** e di **un uso consapevole della rete internet** da parte degli allievi.
- Adozione del modello *MaBasta* per prevenire e contrastare il Bullismo e il CyberBullismo.

- La partecipazione del nostro Istituto a progetti proposti dal Ministero e/o da associazioni private (per l'anno 2023/24 il nostro istituto ha partecipato, tra gli altri, al progetto pilota promosso dalla Regione Sicilia per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo "1nessuno100giga" che ha visto coinvolti alunni, docenti e genitori.

5.2 Contrasto

Nel caso in cui dovessero verificarsi atti di bullismo o cyberbullismo, la nostra scuola ha predisposto un protocollo di pronto intervento al fine di:

- dare supporto immediato alla vittima;
- rendere coscienti i bulli delle azioni compiute;
- affiancare le rispettive famiglie;
- rendere consapevoli tutti gli alunni che il Regolamento di Istituto non tollera simili atti e prevede in tal senso delle specifiche sanzioni.

ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Pirandello"
Viale della Resistenza n. 51 - 97013 COMISO (RG) - Tel.: 0932 961245
C.F.: 91021070882 - C.M.: RGIC83600B - Codice Univoco Ufficio: UF4PDV
e-mail: rgic83600b@istruzione.it pec: rgic83600b@pec.istruzione.it sito web: www.scuolapirandellocomiso.edu.it

6. PROCEDURE SCOLASTICHE IN CASO D'EMERGENZA

Nel caso in cui si dovesse verificare un episodio di bullismo, il nostro istituto prevede quattro fasi fondamentali:

6.1 Prima Segnalazione
6.2 Valutazione
6.3 Intervento
6.4 Monitoraggio

6.1 Prima segnalazione:

Sul sito della scuola o presso la portineria della scuola è disponibile uno spazio con documenti informativi sul tema e il modulo grazie al quale è possibile segnalare il caso secondo le seguenti modalità:

ALUNNI	Il modulo potrà essere compilato integralmente e inserito nell'apposita cassetta, "BulliBox" o consegnato ad un docente, il quale lo consegnerà in segreteria per essere protocollato.
GENITORI	Il modulo potrà essere scaricato dall'area "#NO al bullismo" e inviato all'indirizzo e-mail istituzionale della scuola o consegnato a mano in segreteria per essere protocollato.
DOCENTI E PERSONALE ATA	Il modulo potrà essere inviato all'indirizzo e-mail istituzionale della scuola o consegnato a mano in segreteria per essere protocollato.

ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Pirandello"
Viale della Resistenza n. 51 - 97013 COMISO (RG) - Tel.: 0932 961245
C.F.: 91021070882 - C.M.: RGIC83600B - Codice Univoco Ufficio: UF4PDV
e-mail: rgic83600b@istruzione.it pec: rgic83600b@pec.istruzione.it sito web: www.scuolapirandellocomiso.edu.it

6.2 Valutazione:

La segnalazione è presa in carico dal Team antibullismo che procede alla rilevazione dei dati necessari per valutare il caso: ascolto delle possibili fonti d'informazione (vittima, compagni,

testimoni, insegnanti), valutazione della tipologia e della gravità dei fatti, comprensione del livello di sofferenza della vittima e delle caratteristiche di rischio del bullo.

6.3 Intervento

In base ai dati raccolti, il caso è valutato e trattato in base alla gravità di quanto accaduto:

Tipologia dell'atto	Intervento	Esempio Sanzione*
Meno grave, non sistematico	Approcci educativi alla classe da monitorare nel tempo	Convocazione genitori, sanzione disciplinare ed eventuale sospensione 1-3 giorni.
A rischio/Sistematico	Si aggiungono al primo, azioni individualizzate con il bullo e la vittima, gestione della relazione di mediazione e di supporto, coinvolgimento della famiglia e monitoraggio.	Convocazione genitori, sanzione disciplinare ed eventuale sospensione 3-5 giorni
Molto grave: sofferenza della vittima, comportamenti a rischio del bullo	Si aggiunge ai primi, l'eventuale segnalazione ad esperti esterni	Convocazione genitori, sanzione disciplinare e sospensione 5-15 giorni

* Le sanzioni disciplinari, proposte dal Team dopo la valutazione del singolo caso, sono volte alla ri-educazione e al rafforzamento del senso di responsabilità dello studente, nonché al ripristino di corretti rapporti all'interno della comunità scolastica, attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica, in stretta collaborazione con la famiglia o i tutori degli alunni.

La sanzione sarà pertanto:

• comminata allo studente come conseguenza dell'atto di bullismo/cyberbullismo messo in atto (= personalizzata)

• proporzionata all'infrazione e "riparatoria"

• temporanea

• ispirata al principio di gradualità.

ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Pirandello"
Viale della Resistenza n. 51 - 97013 COMISO (RG) - Tel.: 0932 961245
C.F.: 91021070882 - C.M.: RGIC83600B - Codice Univoco Ufficio: UF4PDV
e-mail: rgic83600b@istruzione.it pec: rgic83600b@pec.istruzione.it sito web: www.scuolapirandellocomiso.edu.it

Terrà conto: della situazione personale dello studente e della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

6.4 Sanzioni

Per reati non procedibili d'ufficio: convocazione della famiglia. Nei casi di violazione reiterata o comunque in base alla gravità dei fatti, viene valutata una delle seguenti sanzioni:

-ammonizione scritta del DS da inserire nel fascicolo personale dell'alunno

- esclusione dell'alunno dalle successive visite o viaggi d'istruzione o attività ludico-didattiche

- Sospensione

-Segnalazione ai Servizi Sociali territoriali (nel caso la famiglia non collabori, giustifichi, mostri atteggiamenti oppositivi o comunque inadeguatezza, debolezza educativa o sia recidiva nei comportamenti)

6.5 Monitoraggio:

Al fine di valutare l'evoluzione del caso in seguito alle azioni intraprese, sono previsti due momenti di monitoraggio: **a breve** (entro circa 10 giorni) e **a lungo termine** (entro un mese). I due momenti risultano fondamentali per comprendere sia lo stato d'animo della vittima sia la condotta del bullo, se rispettosa degli accordi prefissati.

7. CONCLUSIONI

Alla luce della gravità e dell'intensificarsi dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, il Ministero dell'Istruzione si impegna sul fronte della prevenzione, suggerendo strategie efficaci di intervento. Il nostro Istituto, per prevenire adeguatamente azioni di bullismo e cyberbullismo, opera con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo simultaneo delle competenze socio-affettive e digitali degli studenti; saranno, inoltre, utilizzati durante l'anno strumenti di rilevazione, come ad esempio il questionario elaborato dallo psicologo Dan Olweus negli anni '80, che è uno strumento utile a rilevare la presenza di comportamenti di bullismo e corrispondente vittimismo, utilizzabile dalla quarta elementare alla terza media.

L'Istituto, in linea con quanto indicato sopra, intende favorire la promozione del rispetto e della convivenza civile e l'accrescimento delle competenze digitali mediante attività di formazione e azioni di sensibilizzazione, nell'ottica di una proficua alleanza educativa tra scuola, famiglia e altre agenzie extrascolastiche.

ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Pirandello"
Viale della Resistenza n. 51 - 97013 COMISO (RG) - Tel.: 0932 961245
C.F.: 91021070882 - C.M.: RGIC83600B - Codice Univoco Ufficio: UF4PDV
e-mail: rgic83600b@istruzione.it pec: rgic83600b@pec.istruzione.it sito web: www.scuolapirandellocomiso.edu.it

Firme

……

……

……

……